Nota integrativa
al Bilancio di Esercizio 2025

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio d'Esercizio 2025 della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità | Venice Sustainability Foundation (FVCMS|VSF).

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto facendo riferimento agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio, integrati dai principi contabili per gli enti non profit, per tener conto delle finalità della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità (nel seguito anche la Fondazione) e delle specifiche disposizioni statutarie della stessa.

Il bilancio, costituito dal Rendiconto di Gestione, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel presupposto della continuità di svolgimento delle finalità statutarie della Fondazione.

Gli schemi di bilancio contengono i dati comparativi con l'esercizio 2024, terzo esercizio contabile della Fondazione, costituita nel corso del mese di marzo 2022.

In ottemperanza alle disposizioni dello Statuto, il Comitato di Gestione ha affidato l'incarico di revisione del bilancio per l'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2025 alla società di revisione KPMG S.p.A.

Nella predisposizione del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2025 sono stati tenuti in considerazione i principi della chiarezza, della veridicità, della correttezza e della effettiva esplicazione degli obiettivi posti dall'organizzazione.

La struttura di bilancio adottata è volta a fornire la più approfondita informativa comparabile nel tempo. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il presente bilancio è espresso in Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONI E PRINCIPI CONTABILI

Nel seguito vengono descritti i principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio ed i relativi criteri di valutazione applicati.

a) Immobilizzazioni:

Immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti

durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso dell'organo di Controllo. Sono incluse le spese di impianto il cui valore viene distribuito in cinque esercizi per quote costanti, secondo il dettato della norma civilistica e dei Principi Contabili.

Materiali: Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

b) Crediti verso soci: I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono iscritti al valore nominale, in quanto rappresentano diritti certi nei confronti dei soci stessi. Si ricorda che l'impegno dei soci co-fondatori è triennale. Tali crediti sono esposti al netto di eventuali somme già richiamate e versate. Qualora emergano situazioni di dubbia esigibilità, si procede alla svalutazione del credito al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

c) Crediti: I crediti, sia dell'attivo immobilizzato che dell'attivo circolante, sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

d) Titoli non immobilizzati: Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio, i Titoli sono descritti e valutati in conformità ai principi contabili nazionali e alle normative del Codice Civile. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono quelli che non sono destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ma vengono acquistati con l'intento di essere negoziati nel breve periodo.

Questi titoli rientrano tra le attività finanziarie circolanti e includono Titoli di Stato a breve scadenza. In bilancio, questi titoli vengono iscritti nell'attivo circolante, in contrapposizione ai titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie, che sono destinati a rimanere nell'azienda per lungo tempo.

Vengono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite di valore durevoli. Tuttavia, alla fine dell'esercizio, il valore dei titoli deve essere confrontato con il loro valore di mercato. Se il valore di mercato è inferiore al costo di acquisto, si procede a una svalutazione con l'iscrizione di una perdita di valore a conto economico. Al contrario, se il valore di mercato è superiore, il principio della prudenza impone che non venga registrato alcun utile latente. Questa regola si basa sul criterio del minore tra costo e valore di mercato**,** tipico delle attività circolanti, per garantire una rappresentazione prudenziale del valore dei titoli in bilancio.

e) Disponibilità liquide: Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e il denaro in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, mentre il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

f) Ratei e risconti: determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

g) Debiti: I debiti sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo.

h) Proventi e oneri: Proventi ed oneri sono iscritti in bilancio per competenza temporale.

La Fondazione si avvale per i propri scopi di un Fondo di Gestione, la cui composizione è meglio descritta nello Statuto, in particolare nell'art. 6.

La Fondazione non è un soggetto passivo d'imposta ai fini IVA. Pertanto l'IVA addebitata non è detraibile e tutti gli oneri sostenuti sono comprensivi dell'IVA, laddove applicabile e quale onere accessorio.

i) Imposte (IRAP): Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli oneri fiscali di competenza dell'esercizio, determinati in base alla normativa vigente.

In particolare, l'IRAP è determinata secondo il criterio retributivo, previsto per gli enti non commerciali, ed

è calcolata applicando l'aliquota vigente alla base imponibile costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei compensi per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi per lavoro autonomo occasionale.
Le imposte correnti sono iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati. Non si rilevano imposte anticipate o differite qualora non sussistano i presupposti per la loro iscrizione, nel rispetto del principio della prudenza.

ANALISI DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025
RENDICONTO DI GESTIONE

RICAVI E PROVENTI

APPORTI DEI CO-FONDATORI[1]

Si richiama che ciascun Socio Co-Fondatore della Fondazione si è impegnato a versare un contributo finanziario triennale pari a Euro 100.000,00, suddiviso in tre rate annuali.
La situazione al 31 dicembre 2025 si riferisce agli incassi e agli impegni di seguito elencati:

- 10 soci Co-fondatori - ammessi nel corso del 2022 che avevano completato il proprio impegno contributivo triennale al termine dell'esercizio 2024 - hanno confermato la loro partecipazione per il triennio 2025-2027;
- 11 Soci Co-Fondatori, entrati a far parte di VSF nel 2023 hanno completato il loro impegno triennale (triennio 2023-2025) alle fine del 2025;
- 2 Soci Co-Fondatori ammessi nel 2024, e che completeranno il loro impegno triennale (triennio 2024-2026) alla fine dell'esercizio 2026;
- 3 nuovi Soci Co-Fondatori, che hanno aderito nel corso del 2025 (triennio 2025-2027).

Il totale delle quote di partecipazione di competenza 2025 ammonta a **Euro 871.000,00**.

APPORTI DEI SOCI SOSTENITORI

A partire dal 2025 la Fondazione ha attivato la figura del socio Sostenitore, prevista dallo Statuto. L'impegno minimo è fissato in un anno, con una quota partecipativa minima di Euro 20.000,00.
Al 31 dicembre 2025 il totale degli apporti dai 3 soci Sostenitori aderenti alla Fondazione ammonta a **Euro 60.000,00**.

APPORTO DEI FONDATORI ENTI TERRITORIALI

Al 31 dicembre 2025 la voce ammonta a **Euro 80.000,00** e comprende i contributi annuali deliberati dai soci Fondatori Regione del Veneto e Comune di Venezia a sostegno del funzionamento della Fondazione. Il Comune di Venezia ha deliberato un contributo di Euro 30.000,00 e la Regione del Veneto di Euro 50.000,00; entrambi gli importi sono stati regolarmente versati nel corso dell'esercizio.

RICAVI DA RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025 la Fondazione ha raccolto contributi destinati alla mostra "Intelligent Venice – La più antica città del futuro" per un importo complessivo di **Euro 177.000,00**. Il costo complessivo dell'iniziativa è stato pari a Euro 386.568,95; i principali elementi che lo compongono sono illustrati nei paragrafi successivi del presente documento.
La Fondazione ha inoltre incassato un contributo di **Euro 10.000,00** da Autostrade per l'Italia, riferito alla conferenza "Resilient Cultural Heritage" (novembre 2023). L'importo, inizialmente deliberato ma non erogato, è stato confermato nel corso del 2025 a seguito di un prolungato iter negoziale e liquidato nel gennaio 2026.

---

[1] La presente voce include esclusivamente i contributi dei Soci Co-Fondatori relativi all'esercizio 2025, a condizione che la quota sia stata versata ovvero, qualora non ancora versata alla data di chiusura dell'esercizio, che l'impegno sia riferito all'annualità corrente e che l'ammissione del socio sia stata perfezionata entro la data di chiusura del bilancio.

RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E STRAORDINARIE

Al 31 dicembre 2025 i ricavi da attività finanziarie ammontano complessivamente a **Euro 32.685,79** e si compongono come segue:

- **Interessi attivi su conti correnti** (Euro 4.461,23): maturati sul conto corrente UniCredit, con giacenza media di Euro 465.000,00 e tasso lordo medio dello 0,50%, e sul deposito vincolato UniCredit "Cash Collect Protection 100%", con giacenza media di Euro 200.000,00 e tasso lordo medio dell'1,00%.
- **Interessi su titoli di Stato** (Euro 28.214,63): derivanti dall'investimento in BOT e BTP con durata non superiore a 24 mesi, su un capitale medio investito di Euro 1.000.000,00 a un tasso lordo medio del 2,60%.

I ricavi sono iscritti al lordo dell'imposta sostitutiva e includono i ratei di interesse maturati al 31 dicembre 2025, il cui accredito effettivo avverrà nel 2026.

PROVENTI COMPLESSIVI - FONDO DI GESTIONE

I proventi complessivi dell'esercizio 2025 ammontano a **Euro 1.230.685,79** e costituiscono il Fondo di Gestione. Rispetto all'esercizio 2024 si registra una riduzione di Euro 50.815,43, riconducibile principalmente alla contrazione delle quote dei soci Co-Fondatori, parzialmente compensata dai contributi dei soci Sostenitori e dall'incremento dei ricavi da raccolta fondi e da attività finanziarie, come illustrato nella tabella seguente.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A) RICAVI (FONDO DI GESTIONE)			
1) Proventi e apporti dei fondatori			
Proventi all'atto di costituzione	0,00	0,00	0,00
Quote annuali Soci co-fondatori	871.000,00	1.092.500,00	-221.500,00
Quote annuali Soci sostenitori	60.000,00	0,00	60.000,00
Contributo annuale Enti Territoriali	80.000,00	80.000,00	0,00
A TOTALE RICAVI	**1.011.000,00**	**1.172.500,00**	**-161.500,00**
C) RICAVI (DA RACCOLTA FONDI)			
Attrazione sponsorizzazioni e liberalità	187.000,00	77.500,00	109.500,00
C TOTALE RICAVI (DA RACCOLTA FONDI)	**187.000,00**	**77.500,00**	**109.500,00**
D) RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E STRAORDINARIE			
Da rapporti bancari	4.461,23	15.094,37	-10.633,14
Da altri investimenti finanziari	28.214,63	15.998,49	12.216,14
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	9,93	408,36	-398,43
D TOTALE RICAVI ATT. FINANZIARIE E STRAORDINARIE	**32.685,79**	**31.501,22**	**1.184,57**
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**1.230.685,79**	**1.281.501,22**	**-50.815,43**

ONERI E COSTI

Il totale complessivo delle spese sostenute nel 2025 ammonta a **Euro 1.110.717,55, qu**i di seguito articolate.

ONERI E COSTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1) MATERIALI DI CONSUMO E SPESE GENERALI

Il totale delle spese sostenute nel 2025 ammonta a **Euro 7.501,26** e si compone delle seguenti voci:

- **Cancelleria** (Euro 1.914,78): forniture di cancelleria e materiali di consumo per la gestione ordinaria della sede.
- **Spese amministrative varie** (Euro 5.586,48): spese postali, canoni per servizi digitali (PEC, Google Workspace, registrazione dominio), accessori e materiale di connettività per le attrezzature informatiche, forniture d'ufficio di modesta entità[2] e spese di rappresentanza per l'accoglienza degli ospiti in sede.

2) COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi si articolano in due categorie principali:

- **Costi di funzionamento dell'ente**: spese per la sede operativa, consulenze, missioni del personale e funzionamento degli organi sociali;
- **Costi per attività progettuali**: oneri connessi all'attuazione dei progetti istituzionali, incluse le attività di comunicazione, promozione e divulgazione.

L'analisi dei costi consuntivati nel 2025 ha consentito di affinare le previsioni per i prossimi esercizi, riducendo il margine di incertezza delle stime e migliorando l'accuratezza della pianificazione economico-finanziaria.

SPESE PER SERVIZI E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

SEDE OPERATIVA

I costi ricorrenti relativi al funzionamento della sede ammontano complessivamente a **Euro 25.605,22** e si articolano come segue:

- **Energia elettrica** (Euro 3.403,02): spesa annuale per la fornitura elettrica, intestata alla Fondazione ai sensi del contratto di locazione con Assicurazioni Generali S.p.A., in linea con l'esercizio precedente.
- **TARI** (Euro 5.687,71): tassa comunale sui rifiuti, commisurata alla tipologia di attività svolta (uffici) e alla metratura della sede. Il decremento rispetto al 2024 è riconducibile a una revisione degli spazi assegnati in sede contrattuale.
- **Pulizie** (Euro 8.967,00): servizio di pulizia degli uffici e dei servizi igienici affidato a IdealService S.r.l. sulla base di un contratto annuale.
- **Assicurazione RC/D&O** (Euro 1.556,75): polizza stipulata con DUAL a copertura della responsabilità civile dei membri degli organi statutari e dei soggetti apicali della Fondazione.
- **Assicurazione multirischi sede** (Euro 598,18): polizza multirischi stipulata con UnipolSai a copertura del rischio locativo, come previsto dal contratto di locazione con Assicurazioni Generali S.p.A.
- **Canoni per servizi digitali** (Euro 5.392,56): abbonamenti ai servizi Google Workspace (Gmail, Drive, Meet), Zoom e software AI per lo staff e la segreteria, incluso il canone annuale per la posta elettronica certificata (PEC).

[2] Si ricorda che la sede è stata consegnata ammobiliata, ma sprovvista di ogni attrezzatura.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
2) COSTI PER SERVIZI			
SEDE OPERATIVA			
Energia Elettrica	3.403,02	3.623,57	-220,55
TARI - Tassa comunale sui Rifiuti	5.687,71	6.561,35	-873,64
Pulizie sede	8.967,00	8.692,50	274,50
Assicurazione RC/D&O (directors and officers)	1.556,75	1.633,49	-76,74
Assicurazione Multirischi Sede	598,18	419,07	179,11
Canoni per servizi WEB	5.392,56	3.128,65	2.263,91
TOTALE	**25.605,22**	**24.058,63**	**1.546,59**

CONSULENZE

La spesa per servizi consulenziali ammonta a **Euro 54.091,89** e si articola come segue:

- **Segreteria societaria** (Euro 9.516,00): preparazione, assistenza e verbalizzazione delle adunanze degli organi sociali.
- **Consulenza contabile e fiscale** (Euro 8.881,60): consulenza amministrativa e fiscale, verifica della regolare tenuta della contabilità, supporto alla redazione del bilancio d'esercizio e calcolo delle imposte.
- **Consulenza legale** (Euro 6.902,27): assistenza per la corretta applicazione dello Statuto, revisione e redazione di contratti e adempimenti obbligatori per legge in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza. I minori costi rispetto al 2024 sono riconducibili alla seconda revisione statutaria effettuata in quell'esercizio, che aveva comportato un maggiore ricorso alla consulenza legale.
- **Consulenza del lavoro** (Euro 3.355,02): gestione del personale dipendente e dei collaboratori, inclusi registrazione dei contratti, elaborazione delle paghe, calcolo di ritenute e contributi e invio delle denunce agli enti previdenziali.
- **Revisione contabile** (Euro 8.991,40): attività di revisione del bilancio affidata a KPMG, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto.
- **RSPP e DVR** (Euro 1.903,20): incarico per la valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori e l'elaborazione delle relative misure di prevenzione, incluso l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi. Il costo è rimasto invariato rispetto al 2024.
- **Manutenzione e assistenza informatica** (Euro 14.542,40): manutenzione del sistema informatico della sede, installazione e configurazione delle dotazioni hardware e software, aggiornamento dei sistemi, assistenza agli utenti e supporto tecnico durante le riunioni degli organi sociali.

Lo schema seguente riassume le spese sostenute per le attività di tipo consulenziale.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
CONSULENZE			
Consulenza segreteria societaria	9.516,00	9.516,00	0,00
Consulenza contabile fiscale	8.881,60	8.881,60	0,00
Consulenza legale	6.902,27	16.824,30	-9.922,03
Consulenza del lavoro	3.355,02	2.975,24	379,78
Revisione contabile	8.991,40	7.039,15	1.952,25
RSPP e Documento Valutazione Rischi (DVR)	1.903,20	1.903,20	0,00
Manutenzione e assistenza informatica	14.542,40	13.176,00	1.366,40
TOTALE	**54.091,89**	**60.315,49**	**-6.223,60**

GOVERNANCE

Bonus di risultato – Direttore Generale (Euro 23.560,00, comprensivo degli oneri previdenziali): con delibera del 14 maggio 2025, il Consiglio di Indirizzo ha approvato l'erogazione di un bonus al Direttore Generale a riconoscimento dei risultati conseguiti nell'esercizio 2024.

MISSIONI STAFF E ORGANI SOCIALI

La voce accoglie i rimborsi spesa per trasporti, vitto e alloggio relativi a missioni di carattere extra-progettuale — quali partecipazione a seminari e conferenze e incontri con il Presidente — nonché le spese di viaggio del Presidente e del Direttore Generale nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali e le spese connesse alle riunioni degli organi sociali. Di seguito si riporta uno schema riepilogativo:

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
MISSIONI STAFF E ORGANI SOCIALI			
Vitto e alloggio	1.485,98	1.370,42	115,56
Trasporti	4.720,89	9.389,89	-4.669,00
TOTALE	**6.206,87**	**10.760,31**	**-4.553,44**

ONERI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI

1. Attività delle aree tematiche (Euro 37.889,07)

- **Idrogeno (H2)**: tavolo regionale sull'idrogeno; percorso formativo per PMI con UniCredit; mappatura delle competenze e della domanda di H2 in Veneto.
- **Transizione energetica e ambiente (TEA)**: studio "Venezia Città Circolare" con BCG; seminari sul Green Public Procurement con Regione del Veneto; progetto di monitoraggio delle emissioni del trasporto intralagunare.
- **Venezia Città Campus (VCC)**: networking e comunicazione del progetto; facilitazione delle iniziative legate al Polo del Mare, Polo dell'Arte, Polo del Restauro e alla strategia di trasformazione urbana.
- **Turismo sostenibile (TS)**: partecipazione alla cabina di regia con Regione del Veneto e Comune di Venezia; contributo al Piano Strategico del Turismo del Veneto 2025-2027; partecipazione all'avvio della DMO veneta.
- **Innovazione (I)**: ricerca "Dalla Laguna alla Luna" sulla Space Industry in Veneto; conferenza "Urban Mining"; partecipazione al programma "Gen-Next" UniCredit, al tavolo tematico di Confartigianato Venezia e al programma "Start Venice UP" di Iuav.
- **Inclusione sociale (IS)**: supporto al crowdfunding civico del Comune di Venezia; partecipazione al progetto "Gocce di futuro" della Fondazione di Venezia/Generali Spa.
- **Cultura della legalità (CL)**: co-organizzazione di seminari per studenti di istituti superiori su prevenzione della corruzione e biodiversità marina.

2. Progetti trasversali 2025

- **Scenario Obiettivo di sostenibilità urbana integrata per Venezia e il suo territorio** (Euro 7.088,48): proseguimento della attività di definizione dell'Indice di Sostenibilità Integrata (IVSI) di Venezia e dello studio dei flussi di city user nella Venezia funzionale.
- **Biennale della Sostenibilità 2025 - BS25** (Euro 455.204,65):
    - *Mostra "Intelligent Venice: la più antica città del futuro*" (Euro 386.568,95): ospitata quale Progetto Speciale della Biennale Architettura 2025 di Venezia, la mostra si è svolta dal 9 maggio al 23 novembre presso la Tesa dell'Isolotto dell'Arsenale. Sviluppata su circa 500 mq, ha registrato oltre 120.000 visitatori e coinvolto 25 partner. I costi si articolano come segue:

Allestimento padiglione:	Euro 255.215,22
Ideazione, progettazione e creazione contenuti:	Euro 72.646,00
Conduzione padiglione[3]:	Euro 34.346,12
Comunicazione e disseminazione[4]:	Euro 23.361,61
Totale	**Euro 386.568,95[5]**

- *Conferenze internazionali e supporto mostra "Iuav at work"* (Euro 68.635,60):
  - *"Ricerca, Formazione, Innovazione"* — 30 maggio, Arsenale: oltre 150 partecipanti su Venezia come cluster della conoscenza.
  - *"The Evolution of Clean Hydrogen"* — 29 ottobre, Marghera: evento finale del progetto europeo H2MA (Interreg Alpine Space), circa 160 partecipanti.
  - *"Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale"* — 17 novembre, Arsenale: organizzata con UNDRR, circa 100 iscritti; presentazione del terzo Quaderno VSF.
  - *"Turismo smart e sostenibile"* — 5 dicembre, Iuav: nell'ambito del progetto Interreg ADRIJOROUTES, oltre 160 partecipanti; presentazione del quarto Quaderno VSF.
  - *Supporto alla realizzazione della mostra "Iuav at work"*.

- **Venice Resilience Hub** (Euro 16.762,14): attività di promozione e divulgazione del MOSE come modello di resilienza costiera e di svolgimento del ruolo di resilience hub della partnership globale Making Cities Resilient 2030 delle Nazioni Unite, su incarico del Comune di Venezia. I costi riguardano la partecipazione di staff e consulenti VSF a iniziative nazionali e internazionali e l'organizzazione del side event UNFCC COP30 Belén (Brasile).

3. Spese per missioni relative ai progetti

La voce include i costi di viaggio, ospitalità e trasferimento dello staff nell'ambito delle attività progettuali, per un totale di Euro 5.933,94.
Lo schema seguente riassume gli oneri sostenuti per le attività progettuali.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
ONERI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI			
1) Aree tematiche	37.889,07	45.067,04	-7.177,97
2) Progetti trasversali 2025			
- Scenario Obiettivo	7.088,48	59.635,74	-52.547,26
- Biennale della Sostenibilità 25	455.204,65	6.000,00	449.204,65
- Venice Resilience Hub	16.762,14	13.844,40	2.917,74
3) Spese per missioni relative ai progetti	5.933,94	13.318,35	-7.384,41
- Progetti trasversali 2024[6]	0,00	187.909,21	-187.909,21
TOTALE	**522.878,28**	**325.774,74**	**197.103,54**

[3] Mediazione culturale, guardiania e pulizie.
[4] Inclusi catalogo della mostra e stampe.
[5] E opportuno evidenziare che i contributi raccolti a sostegno della mostra ammontano a Euro 177.000,00. Il Consiglio di Indirizzo aveva autorizzato, in aggiunta allo stanziamento originario di Euro 100.000,00, l'utilizzo di fino a Euro 390.000,00 di avanzi degli esercizi precedenti; grazie ai contributi raccolti e alle economie realizzate nel corso del 2025, non si è reso necessario ricorrere a tale stanziamento aggiuntivo.
[6] Nel 2024 sono state realizzate diverse attività, tra cui la mostra "Waterproof Venice", la conferenza "Dalla protezione all'innovazione", il Forum Mediterraneo dell'Idrogeno 2024, oltre alle spese sostenute per iniziative dedicate ai soci.

ATTIVITÀ PROGETTUALI DI COMUNICAZIONE

- **Sviluppo e aggiornamento sito web istituzionale** (Euro 4.265,73): aggiornamento e sviluppo del sito istituzionale.
- **Materiali informativi e stampe** (Euro 9.787,17) supporto grafico e produzione di materiali informativi, inclusa la pubblicazione e stampa della collana Quaderni VSF (primi 4 numeri).
- **SEO e social media** (Euro 10.945,00): servizi di comunicazione digitale finalizzati ad accrescere la visibilità della Fondazione, migliorarne il posizionamento sui motori di ricerca e la presenza sui canali social.
- **Ufficio stampa e media partner** (Euro 42.700,00): redazione di comunicati, organizzazione di conferenze stampa, monitoraggio della rassegna stampa e supporto alla pianificazione strategica della comunicazione esterna e interna.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
ATTIVITÀ PROGETTUALI DI COMUNICAZIONE			
Sviluppo e aggiornamento sito web istituzionale	4.265,73	5.076,42	-810,69
Materiali informativi e stampe	9.787,17	2.462,02	7.325,15
Servizi SEO e social media	10.945,00	0,00	10.945,00
Ufficio Stampa	18.300,00	0,00	18.300,00
Media Partner	24.400,00	21.350,00	3.050,00
TOTALE	**67.697,90**	**28.888,44**	**38.809,46**

3) GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a **Euro 24.213,68** e si compongono come segue:

- **Oneri accessori sede** (Euro 20.816,68): tariffa forfettaria annuale per impianti HVAC, fornitura idrica e gestione delle parti comuni (Euro 20.000,00, aggiornabile su base inflattiva), oltre ai costi di registrazione del contratto e relativi bolli (Euro 816,72).
- **Noleggio fotocopiatrice multifunzione** (Euro 3.396,96): canone operativo comprensivo di assistenza tecnica e manutenzione.

Si ricorda che la sede è concessa in comodato gratuito da Assicurazioni Generali S.p.A.; non è pertanto previsto alcun canone di locazione a carico della Fondazione.

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
3) GODIMENTO BENI DI TERZI			
Canone di locazione sede	0,00	0,00	0,00
Oneri accessori (HVAC, acqua, servizi comuni)	20.816,72	20.814,22	2,50
Canone noleggio stampante/fotocopiatrice	3.396,96	3.518,57	-121,61
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	**24.213,68**	**24.332,79**	**-119,11**

4) PERSONALE

Il costo complessivo del personale ammonta a **Euro 347.384,01**. Al 31 dicembre 2025 la Fondazione impiega tre risorse a tempo indeterminato e ulteriori collaboratori con contratti di collaborazione o consulenza.

PERSONALE DIPENDENTE:

Il costo del personale dipendente ammonta a **Euro 131.132,84** e si riferisce alle seguenti figure:

- **Segreteria e organizzazione eventi** (per complessivi Euro 78.698,62): costi relativi alla responsabile di segreteria e alla responsabile dell'organizzazione degli eventi, comprensivi di oneri previdenziali e assicurativi, TFR e ratei di competenza 2025.

- **Direttore della comunicazione** (Euro 52.434,12): assunta con contratto a tempo indeterminato all'inizio del 2025 — in precedenza collaboratrice coordinata e continuativa dal maggio 2023 — coordina i progetti di comunicazione istituzionale, con riferimento a seminari, conferenze, mostre e pubblicazioni. Il costo include gli oneri previdenziali e assicurativi a carico della Fondazione.

COLLABORATORI A CONTRATTO:

- **Assistente esecutivo di direzione** (Euro 11.129,30): collaboratore coordinato e continuativo a supporto della Direzione Generale. Il costo include gli oneri previdenziali e assicurativi.
- **Officer comunicazione** (Euro 17.084,90): incaricato della produzione dei contenuti e della comunicazione interna, esterna e progettuale della Fondazione.
- **Officer amministrativo** (Euro 13.290,92): attività di aggiornamento contabile, supporto all'amministrazione generale e gestione delle incombenze ordinarie, assicurate da più risorse avvicendatesi nel corso dell'esercizio.
- **Coordinatrice delle attività progettuali** (Euro 38.060,19): contratto di consulenza per il coordinamento e la supervisione delle attività progettuali e di ricerca.
- **Project manager delle aree progettuali** (Euro 115.003,96): quattro project manager responsabili delle aree tematiche Idrogeno, Transizione Energetica e Ambiente, Venezia Città Campus, Residenzialità, Innovazione, Inclusione Sociale, Cultura della Legalità e Produzioni Culturali Innovative. Il costo include gli oneri previdenziali e assicurativi a carico della Fondazione.
  Si ricorda che un project manager aggiuntivo è distaccato a titolo gratuito da Almaviva, con presidio dell'area Turismo Sostenibile e del progetto Scenario Obiettivo di Sostenibilità Integrata.

ALTRI COSTI PERSONALE

Welfare (Euro 20.482,00): la voce include buoni pasto erogati allo staff in sede per Euro 12.482,00 e bonus di performance corrisposti a dipendenti e collaboratori sotto forma di rimborso spese con finalità di rilevanza sociale, fiscalmente esclusi in tutto o in parte dall'imposizione sui redditi, per Euro 8.000,00.

Lo schema seguente riassume le spese sostenute per il personale:

RENDICONTO DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
4) PERSONALE			
Segretariato	78.698,62	71.921,10	6.777,52
Assistente esecutivo di direzione	11.129,30	21.506,40	-10.377,10
Direttore comunicazione	52.434,12	37.085,80	15.348,32
Officer comunicazione	17.084,90	18.732,48	-1.647,58
Officer amministrativo	13.290,92	5.000,00	8.290,92
Coordinatore delle attività progettuali	38.060,19	0,00	38.060,19
I Project Manager delle Aree Tematiche	115.003,96	95.375,57	19.628,39
Tirocinanti	1.200,00	2.000,00	-800,00
Welfare per i Collaboratori/Dipendenti	20.482,00	21.231,33	-749,33
TOTALE PERSONALE	**347.384,01**	**272.852,68**	**74.531,33**

5) AMMORTAMENTI

- **Immobilizzazioni immateriali** (Euro 4.972,23): quota di ammortamento delle spese di impianto sostenute per la costituzione della Fondazione e le successive modifiche statutarie (valore lordo complessivo Euro 24.861,15), ammortizzate in cinque esercizi a quote costanti.

- **Immobilizzazioni materiali** (Euro 5.388,11): quota di ammortamento relativa alle attrezzature e macchine per ufficio acquistate per l'operatività della Fondazione[7].

D) ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli oneri da attività finanziarie, pari a euro 1.903,56, si riferiscono principalmente a commissioni bancarie e spese per la tenuta dei conti correnti intrattenuti con gli istituti di credito.

Tali costi sono stati rilevati per competenza economica nell'esercizio e rappresentano oneri ordinari connessi alla gestione delle disponibilità liquide della Fondazione.

E) IMPOSTE E TASSE

- **Imposte sui proventi finanziari** (Euro 7.495,84): ritenute fiscali operate dagli istituti bancari sui rendimenti dei titoli di Stato (aliquota 12,50%) e sugli interessi attivi conti correnti (aliquota 26%).
- **IRAP** (Euro 11.706,16): imposta determinata con il metodo contributivo, assumendo come base imponibile le retribuzioni del personale dipendente, i compensi per collaborazioni coordinate e continuative e gli eventuali compensi per lavoro autonomo occasionale, in conformità alla normativa vigente.

AVANZO/(DISAVANZO) DI GESTIONE

L'avanzo di gestione al 31 dicembre 2025 ammonta a **Euro 119.968,24**. L'importo confluisce nel Fondo di Gestione e potrà essere destinato al finanziamento delle attività degli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

In conformità alla normativa vigente per gli enti non profit, l'avanzo non è distribuibile tra i soci, ma deve essere reinvestito nelle attività istituzionali, accantonato per esigenze future o destinato a incremento del patrimonio.

[7] Per le immobilizzazioni materiali è stata applicata un'aliquota di ammortamento del 20%; per i beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 è stata applicata l'aliquota del 100%, in conformità ai principi contabili e alla normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il conto accoglie le quote di partecipazione annuali dei soci Co-fondatori non ancora versate alla data del 31 dicembre 2025, per un ammontare complessivo di **Euro 148.000,00**, così dettagliate:

Microsoft 2024:	Euro 32.500,00
Infinity Hub 2024:	Euro 16.500,00
Infinity Hub 2025:	Euro 33.000,00
CAV - Concessioni Autostradali Venete 2025:	Euro 33.000,00
PriceWaterhouse and Cooper 2025:	Euro 33.000,00
Totale	**Euro 148.000,00**

I ritardi sono riconducibili alle procedure autorizzative interne ai singoli soci. Si segnala che, alla data di redazione del presente bilancio, i soci Microsoft e Infinity Hub non hanno ancora provveduto al versamento delle rispettive quote, nonostante i solleciti inviati dalla Fondazione.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Il conto ammonta a **Euro 7.491,36**, al netto del fondo ammortamento, e accoglie le spese notarili sostenute per la costituzione della Fondazione e la redazione dello Statuto (2022), nonché per le modifiche statutarie intervenute nel 2023 e nel 2024. Il saldo rappresenta il valore residuo in corso di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	RESIDUO AMMORTIZZABILE
SPESE DI IMPIANTO			
Saldo iniziale	24.861,15	12.397,56	12.463,59
Spese (incremento)	0,00	0,00	0,00
Ammortamento 2025	0,00	4.972,23	4.972,23
Saldo Finale	**24.861,15**	**17.369,79**	**7.491,36**

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2025 sono state acquisite attrezzature per **Euro 3.283,90**, che si aggiungono agli acquisti degli esercizi precedenti portando il valore lordo complessivo a **Euro 31.929,85**. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del fondo ammortamento; il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 ammonta a **Euro 13.372,10**.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE CONTABILE NETTO
Attrezzature e macchine per ufficio			
Saldo iniziale	28.645,95	13.169,64	15.476,31
Acquisti (incremento)	3.283,90	0,00	3.283,90
Cessioni (decremento)	0,00	0,00	0,00
Ammortamento 2025	0,00	5.388,11	5.388,11
Saldo Finale	**31.929,85**	**18.557,75**	**13.372,10**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

1) Esigibili entro l'esercizio successivo

Il totale ammonta a **Euro 97.088,48** e si compone delle seguenti voci:

- **Contributi straordinari "Intelligent Venice"** (Euro 80.000,00): importi dovuti dai soci Co-fondatori a sostegno dell'iniziativa, non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio. Una quota pari a Euro 20.000,00 è stata regolarmente incassata nei primi mesi del 2026, mentre l'importo residuo di Euro 60.000,00 risulta ancora da incassare alla data di redazione del presente bilancio.
- **Credito verso Autostrade per l'Italia** (Euro 10.000,00): contributo relativo alla conferenza "Resilient Cultural Heritage" (novembre 2023), inizialmente deliberato ma non erogato e successivamente confermato a fine 2025. Il versamento è avvenuto nel gennaio 2026.
- **Contributo "Waterproof Venice"** (Euro 4.000,00): l'importo si riferisce ad attività del 2024 non ancora versato alla data di chiusura del bilancio.
- **Rimborso voli per trasferte annullate** (Euro 2.232,67): credito maturato a fronte di viaggi successivamente cancellati, regolato per compensazione nei primi mesi del 2026.
- **Crediti vs Erario** (Euro 855,81): il saldo si riferisce a un versamento di ritenute d'acconto effettuato in duplicazione nel corso dell'esercizio. Il credito è stato recuperato mediante compensazione nei primi mesi del 2026.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizzate)

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito la propria politica di investimento della liquidità in titoli di Stato a breve/medio termine — in prevalenza BTP con vita residua non superiore a 48 mesi — e altri strumenti di remunerazione della liquidità in coerenza con il profilo di rischio prudenziale adottato negli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2025 il conto ammonta a **Euro 1.196.037,07** e include i seguenti strumenti:

- BTP Valore scadenza 2033, tasso lordo 2,80%, per **Euro 300.000,00**
- BTP Valore scadenza 2032, tasso lordo 2,60% per **Euro 300.000,00**
- BTP scadenza giugno 2026, tasso lordo 1,60% per **Euro 199.054,50**
- BTP scadenza dicembre 2026, tasso lordo 1,26 % per **Euro 196.982,57**
- Cash Collect Protection 100%[8] - Unicredit, tasso lordo 1,00%, per **Euro 200.000,00**

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

- **Conti correnti bancari** (Euro 688.948,55): saldo complessivo al 31 dicembre 2025 dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo e UniCredit.
- **Cassa** (Euro 171,78): disponibilità in cassa alla medesima data.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

- **Risconti attivi** (Euro 1.240,99): quota del premio assicurativo D&O di competenza dell'esercizio 2026, anticipata nel corso del 2025.
- **Ratei attivi** (Euro 5.723,76): interessi e capital gain maturati nel 2025 sugli investimenti finanziari, che verranno accreditati alla naturale scadenza dei titoli o all'erogazione delle relative cedole.

[8] Il conto vincolato "Cash Collect Protection 100%", depositato presso UniCredit, è un investimento a capitale garantito, svincolabile in qualsiasi momento, che riconosce una cedola trimestrale pari a circa l'1,00% lordo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2025 ammonta a **Euro 1.994.911,84.**

I) Fondo di Dotazione dell'ente

Il Fondo di Dotazione ammonta a **Euro 71.000,00**, corrispondente all'apporto deliberato dai Fondatori in sede di costituzione e contabilizzato nell'esercizio 2022.
In quanto elemento costitutivo della forma giuridica della Fondazione, il patrimonio di dotazione è vincolato alla preservazione dell'integrità dell'ente e **non può essere destinato al finanziamento delle attività correnti**. La sua funzione è quella di garantire la continuità dell'attività istituzionale nel lungo periodo.

II) Patrimonio vincolato

Con delibera del 23 ottobre 2023, il Consiglio di Indirizzo ha approvato la proposta del Presidente di destinare **Euro 500.000,00** a patrimonio vincolato, ai fini della sua valorizzazione finanziaria.

VIII) Avanzi (Disavanzi) di Gestione portati a nuovo

Il conto ammonta a **Euro 1.303.943,60** e rappresenta la somma degli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti — Euro 836.936,68 (2022), Euro 493.193,50 (2023) ed Euro 473.813,42 (2024) — al netto di Euro 500.000,00 destinati a patrimonio vincolato per delibera del Consiglio di Indirizzo. Ai sensi dello Statuto, tale importo confluisce nel Fondo di Gestione e può essere utilizzato per il finanziamento delle attività operative e istituzionali della Fondazione.

IX) Avanzo (Disavanzo) di Gestione dell'esercizio

Il risultato della gestione dell'esercizio 2025 è pari a **Euro 119.968,24** e rappresenta l'avanzo di amministrazione maturato nell'anno e non impiegato. Tale importo si aggiunge agli avanzi degli esercizi precedenti e potrà essere utilizzato negli esercizi futuri per il finanziamento delle attività correnti e il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, come definiti nello Statuto.

Schema riassuntivo della variazione del patrimonio netto alla fine del 2025:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	Dest. risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	31/12/2025
Fondo di dotazione Fondazione	71.000,00			71.000,00
Riserva Straordinaria	500.000,00			500.000,00
Avanzi di gestione portati a nuovo	830.130,18	473.813,42		1.303.943,60
Risultato di gestione dell'esercizio	473.813,42	-473.813,42	119.968,24	119.968,24
	1.874.943,60	**0,00**	**119.968,24**	**1.994.911,84**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla normativa vigente e al contratto di lavoro applicato, al netto di eventuali anticipazioni corrisposte. Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- Valore iniziale: euro 4.895,09
- Accantonamenti dell'esercizio: Euro 4.222,32
- Utilizzi per cessazioni e anticipazioni: Euro 0,00
- Rivalutazione del fondo: Euro 113,10
- Il fondo al 31/12/2025 ammonta pertanto a euro 9.230,51

D) DEBITI

Al 31 dicembre 2025 il totale dei debiti ammonta a **Euro 151.848,86** e include:

1) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Il conto ammonta a **Euro 121.006,62** e si compone delle seguenti voci:

- **Debiti verso fornitori** (Euro 1.229,79): spese di competenza 2025 già fatturate ma non ancora saldate alla data di chiusura del Bilancio.
- **Fatture da ricevere** (Euro 57.726,06): servizi di competenza 2025 già conclusi ma non ancora fatturati alla data di chiusura del Bilancio. L'importo rappresenta una passività certa, che sarà regolata all'emissione delle relative fatture.
- **Debiti verso dipendenti e collaboratori** (Euro 47.665,56): competenze maturate nel corso del 2025 — inclusi stipendi, ratei di mensilità aggiuntive e ferie e permessi non goduti — che saranno corrisposte nel 2026.
- **Altri debiti** (Euro 14.385,21): passività nei confronti di terzi non riconducibili alle categorie precedenti, relative a situazioni specifiche non altrimenti classificabili.

12) Debiti tributari e previdenziali

Il conto ammonta a **Euro 30.842,24** e comprende le somme dovute all'Erario e agli enti previdenziali e assicurativi a titolo di ritenute sui redditi di lavoro e di contributi previdenziali e assicurativi derivanti dai rapporti di lavoro. I saldi, maturati al 31 dicembre 2025, saranno versati nel 2026 nei termini di legge:

Erario c/ritenute lavoro dipendente	2.311,50
Erario c/ritenute collaboratori	5.200,59
Erario c/ritenute lavoro autonomo	6.089,55
Contributi INPS lavoro dipendente	7.173,91
Contributi INPS collaboratori	8.910,71
Erario c/ INAIL	50,82
Erario c/ IRAP	1.105,16
SALDO FINALE	**30.842,24**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi: Il conto ammonta a **Euro 2.082,88** e accoglie oneri di competenza dell'esercizio 2025 con manifestazione finanziaria nel 2026. Il saldo comprende gli interessi maturati sull'acquisto di titoli di Stato e la quota di competenza annuale dell'accordo con la Regione del Veneto per l'utilizzo della sede di Bruxelles a supporto delle attività della Fondazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non persegue fini di lucro e non svolge attività di natura commerciale. Non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Venezia, 31 marzo 2026

Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Costa